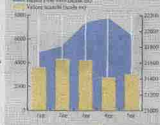


ANNO XXII N. 17 MERCOLEDÌ 26 GENNAIO 2011

BORSA -0,98%

Fise Mib 21.940,13



VALUTE-TASSI

Euro-Dollaro	1,3596
Euro-Sterlina	0,8620
Euro-Yen	112,08
Euro-Fr.Sv.	1,2871
Eonia Overya	0,92
Euribor 3M	1,05
T.Stato T.Fisso	4,51
T.Stato Indic.	2,90

BORSE ESTERE

Dow Jones	11.932
Nasdaq	2.709
Tokyo	10.464
Francoforte	7.059
Zurigo	6.580
Londra	5.918
Parigi	4.020

FUTURE

Euro-Bund	124,02
US T-Bond	120,28
Fise Mib	22,020
D.Jones Chor	11,880
Nasdaq 100	2.295,5
Petrolio - Brent	95,4
Oro - Fixing \$	1.324,00

€ 1,50

UK £ 1,40 - CHF 3,40
Francia € 2,50

Classeditori

MF

il quotidiano
dei mercati finanziari



IN REGALO
LA TREDICESIMA
PUNTATA



**Va a ruba il primo eurobond
E Londra torna in recessione**

(Bussi e Rudaelli alle pagg. 4 e 5)



**Per i filati made in Italy
batte l'ora della riscossa**

(Risi in MF Fashion)

INTESA-UNICREDIT NEL RISPARMIO GESTITO CONFERMATE LE ANTICIPAZIONI DI MF-MILANO FINANZA

Guzzetti benedice il superpolo

Il presidente della Fondazione Cariplo auspica la nascita di una grande sgr italiana tramite un'alleanza Eurizon-Pioneer. È la soluzione che piace al ministro per non regalare miliardi ai gestori stranieri

E TREMONTI PENSA A UN DECRETO-SCURE PER I FONDI ESTERI

(Di Biase e Sommella alle pagg. 2 e 3)

FOCUS OGGI

Erg Renew, shopping dopo l'opa

(Leone a pag. 12)



Viacom vuole salire al 100% di Mtv Italia

(Montanari a pag. 13)



Diners ritorna e punta a 4 mln di soci

(Cimato a pag. 3)



A Piazza Affari arrivano 12 Etf di State Street

(Campo a pag. 2)



È Di Benedetto il magnate Usa vicino alla Roma

(Augelli a pag. 15)



Trimestrali in chiaroscuro per i big di Wall Street

(Fiano a pag. 5)



GIALLO BANKITALIA SULLE RISPARMIO

(Ninfolo a pag. 10)

CONCORRENZA

Antitrust e Agcom bocciano il decreto su Poste

(Bassi a pag. 7)

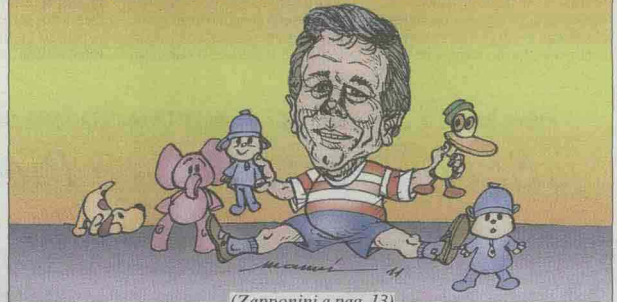
RIFORME

La Lega concede tre mesi in più per il federalismo

(Bassi a pag. 6)

Giochi Preziosi produrrà i pupazzi della serie Pocoyo

Sorrisi e cartoni



(Zapponini a pag. 13)

COMMENTI

Attenti a portare il modello Marchionne in banca

(De Mattia a pag. 8)



FonSai resterà italiana Via libera all'aumento

(Massaro a pag. 11)

Aiaf festeggia 40 anni e preannuncia l'Albo

(Corvi a pag. 14)

VESTA
HOUSE WARRANTY
L'UNICA GARANZIA PER LA CASA
www.vestahousewarranty.it

Su www.milanoфинanza.it, le news di MF e Milano Finanza, il personal journal, la borsa in diretta e il portafoglio titoli

Via libera di Bankitalia all'emissione di nuove carte. Con 12 milioni totali di investimento, raddoppio di market share e nuovi titolari

Diners torna sul mercato e punta a 4 milioni di soci

DI CRISTINA CIMATO

Nuovo debutto per Diners Club Italia. La società ha ricevuto dalla Banca d'Italia l'autorizzazione all'emissione di nuove carte di credito a seguito dell'adeguamento da parte della società stessa dei propri sistemi informativi in conformità alla normativa vigente. Con il nuovo corso Diners punta a tornare agli antichi fasti, pianificando investimenti per 5 milioni di euro, che si aggiungono a un importo già investito nel rilancio, pari a 7 milioni. Nel 2001 l'azienda era leader del segmento delle carte premium (ora detiene il 20% del mercato in questo settore), poi il trend si è arrestato e il marchio ha vissuto anni di crisi, cui si è aggiunta la sospensione temporanea di Bankitalia disposta a causa di un mancato adeguamento di sistemi infor-

mativi e procedure aziendali alle normative in materia di antiriciclaggio. Tale situazione era stata ereditata da F'ndale Enterprise al momento dell'acquisizione nel 2008 di Diners Club Italia dalla controllante Citibank. «Tra gli obiettivi dell'azienda c'è il raddoppio del market share nei prossimi anni e il raggiungimento di 4 milioni di soci dagli attuali 250 mila», ha commentato Antonio Calegari, direttore generale Diners Club Italia, «ma anche uno sviluppo a livello aziendale sia con le Pmi, sia con le società multinazionali». I tre pilastri su cui si regge la strategia di rilancio sono quindi l'attenzione ai soci, un ampliamento degli esercizi commerciali nei quali è accettata la carta, che dovrebbero passare da 460 mila a 920 mila entro tre anni, e l'innovazione di prodotto. A tale fine, da febbraio sarà attivo in tutte le sue funzionalità il minisito *mydinersclub.it*, spazio creativo di condivisione in cui ognuno potrà disegnare il prodotto a

suo piacimento, dalla grafica ai contenuti, fino alla campagna di lancio, attraverso un gioco che dà accesso alle diverse sezioni di configurazione della carta. Da questo laboratorio scaturirà una nuova carta, che sarà presentata entro l'estate. Questa si aggiungerà ai prodotti di cui è previsto il lancio nel 2011. «Si tratta di nuove carte di credito mirate a soddisfare la clientela in base alle proprie passioni. Ci saranno probabilmente prodotti rivolti ai frequent flyer, non legati a un solo vettore, così come carte destinate ai soci e studiate su misura per i loro interessi, con una segmentazione che non avviene in funzione del prezzo, anche se poi i prodotti avranno costi differenti», ha precisato Calegari. A questa iniziativa si affianca la campagna *Diners On the Road*, che approderà nelle principali vie dello shopping delle città italiane dal prossimo aprile, al fine di dare visibilità agli esercizi convenzionati e promozioni ai soci. Nonostante non siano stati comunicati dati ufficiali di bilancio, il direttore generale si è detto fiducioso nel raggiungimento a breve del break-even. (riproduzione riservata)



Antonio Calegari

